

Micelio di legami

Lacrime, mentre vi saluto
ci vediamo presto, mi dico
il luogo delle partenze
non è mai leggero
gli orizzonti bramano avventure
che imprimeranno emozioni.

Sola con i miei bagagli
materiali e invisibili
dalla nebbiosa palude sul Po
alla città del muro
delle anime stravaganti
libere di volare sole.

Il telefono squilla
una parte di me se ne è andata
nel cielo azzurro dei ricordi
la difficoltà della perdita
nella solitudine della distanza.

Un nuovo capitolo sorge
Bretzel appena sfornati
Odore acre di metro
tra millemila volti frenetici
corrono veloci, *Arbeit*
Un biglietto per l'università, *danke*.

Un aprile ancora freddo
silenziosa cade la neve
su noi, anime lontane
sconosciute per poco ancora.

Scatto, imprimo memorie
i miei nuovi passi timidi
Woher kommst du?
Io vengo da una piccola realtà
barche naviganti tra la nebbia
dialetto e caffè le mattine all'alba.

Il cerchio si estende
tramonti colmi di risate
nuove connessioni, mondi lontani
micelio di legami
un puzzle di idiomi
che si incastrano armonicamente.

Lezioni di *Exilliteratur*
il fuggire delle anime
dalla storia crudele,
dolore e memoria
nella città che venne distrutta.

Sommer è qui
luce, profumi e colori
die Sonne scheint
Blumen estive di memorie
cieli cobalto
e biblioteche di felicità condivisa.

Lontano dal nido
cresci e maturi
il tuo fiore sboccia
e insieme ad altri
componi il giardino più bello
e internazionalmente vario.

La felicità è reale
solo se condivisa
Erasmus è *Freiheit*
porre le basi al mio futuro
cittadina del mondo:
la distanza separa corpi
non cuori.

Abbiamo condiviso tutto
lontananza dalle nostre patrie
vicinanza delle nostre anime
viversi al massimo, nel qui ed ora
Auf Wiedersehen
lacrime, mentre vi saluto.

Mi sono domandata a lungo se inserire delle note esplicative riguardo alcuni versi, ma ho deciso di lasciar perdere: in fondo, la poesia è magica anche per il suo carattere enigmatico.